

ci hai insegnato con il suo esempio ed ardore missionario, ad andare a fondo del cammino di fede,
 concedici per la sua testimonianza di giovane, medico, seminarista e surfista,
 di annunciare con ardore rinnovato la tua Parola e ottenere per la sua intercessione la grazia che ti chiediamo (chiedere la grazia)
 così da avere, un giorno, la gioia di vederlo elevato alla gloria degli altari.
 Per Cristo nostro Signore, figlio benedetto della Vergine Maria, Madre del bell'amore,
 lui che è Dio con noi, nell'unità dello Spirito Santo.
 Amen.
 Padre Nostro, Ave Maria, Gloria.

Questa domenica la nostra **Comunità Pastorale «San Vittore»** è in festa anche per il ragguardevole traguardo dei **55 anni di Fondazione del GRUPPO ALPINI di Capriano**. Un avvenimento che deve vederci tutti coinvolti per il tanto bene che in un modo o nell'altro gli Alpini svolgono per la nostra Comunità a tutti i livelli. Dobbiamo dimostrare loro la nostra sincera stima e gratitudine. Inoltre, forse neppure loro lo sanno, ma il loro 55° Anniversario (22 settembre) cade nella **Memoria Liturgica di San Maurizio e dei suoi Compagni Martiri**. E, **San Maurizio** è **PATRONO PRINCIPALE DEGLI ALPINI** insieme al **BEATO DON CARLO GNOCCHI** di cui, qualche anno fa - grazie anche all'interessamento di don Angelo - hanno ottenuto una preziosa **RELIQUIA** che fungesse per loro da protezione e da monito per una buona vita da cristiani a servizio del prossimo. Mi ha colpito, e lo consiglio, il testo **«IL DIARIO DEL CAPPELLANO DALLA RITIRATA DI RUSSIA DELL'ARMIR»**. Qui qualche passaggio della presentazione. *Con la nota dell'Arcivescovo Santo Marciànò, ordinario militare per l'Italia esce una nuova edizione di La croce sui girasoli, diario di Monsignor Aldo Del Monte (1915 - 2005), Vescovo di Novara, ma ancora prima cappellano nella tragica campagna di Russia. In cerca di Dio ed in cerca dell'uomo! Mi pare sia fotografato così, Monsignor Aldo Del Monte, da questo suo diario di cappellano militare sul fronte russo di ottant'anni fa, La croce sui girasoli, la cui riedizione vede ora la luce in occasione del centenario della Sezione Alpini di Omegna-Cusio. Come interpretare diversamente il suo anelito di sacerdote - amico di don Gnocchi, promotore del rinnovamento della catechesi italiana e poi vescovo di Novara - che egli stesso, definendosi «entusiasta», quasi incarna in quella «Chiesa in uscita» della quale papa Francesco farà uno dei cardini del suo pontificato? Un ministero, un servizio, che cerca l'uomo lì dove e come l'uomo è. «Se l'uomo è in pace, lui è a servizio dell'uomo in pace. Se l'uomo è in guerra, lui è a servizio dell'uomo in guerra», scrive infatti don Aldo, classe 1915: «Se necessario, bisogna uscire dal chiuso delle canoniche ed andare in cerca dell'uomo sulle strade, sulle piazze e nelle trincee, e persino nel burrone, dove è disceso Gesù a cercare la pecorella smarrita». E lui, Monsignor Del Monte, la pecorella smarrita l'ha cercata. Ha cercato l'uomo ed è stato cercato dall'uomo. Un sacerdote ed un vescovo molto amato. Un maestro spirituale cercato da tanti uomini e donne che ne percepivano la grande finezza interiore, il cui segreto era continuare a cercare continuamente Dio. Ha cercato e trovato Dio cercando e trovando l'uomo smarrito nel buio delle trincee, sferzato dalla gelida aria delle campagne russe ... l'uomo che non poteva essere lasciato solo, perché Gesù non lo aveva lasciato solo. L'uomo al quale stare vicino non da «combattente» ma seguendo «come un viatico di pace nella guerra, di gioia nel dolore, di vita nella morte»: ecco la vocazione del cappellano militare! Così, le pagine di questo diario - in modo originalissimo ma, al contempo, con tante assonanze con l'esperienza vissuta da altri cappellani militari, specie nelle due guerre mondiali che hanno coinvolto anche l'Italia - regalano al lettore lo stupore di una straordinaria prospettiva pasquale, che si schiude quando la vita sia vissuta come un cammino veramente evangelico. Che cammino, quello di don Aldo, che ricalca le orme del Buon Samaritano in ogni situazione, come ad esempio dinanzi ad alcuni «alpini feriti». Scrive, come rimedio per guarire dalla guerra sul Don dove viene ferito a una gamba: «Gli infermi passano e vanno; i piantoni passano e vanno; i medici curanti si preoccupano delle cure materiali. Il cappellano invece non può passare e andare. Io non posso svolgere la mia missione se non entro in ciascuno di loro; e non posso entrare in loro senza mettermi sulle spalle tutte le loro croci». Credo che chi ha conosciuto Aldo Del Monte (fino a Mariella Enoc che ha seguito in modo filiale i suoi ultimi passi, in riva al lago Maggiore) testimoni quanto fosse in lui sviluppata questa capacità, per la quale non bastano qualità umane, sia pure non comuni, ma serve la maturazione nel mistero della Croce di Gesù. Serve, come egli stesso annota, «gustare ... goccia a goccia tutto questo mare di dolore», temendo a volte di «naufragare». Serve vivere con i soldati, i quali dicono che «è bello avere vicino anche qui dei cappellani ... l'unica cosa della nostra vita antica che ci ha seguito, e volontariamente, e che ora muore con noi». Così, come per molti cappellani, l'esperienza del fronte è stata per lui una vera maturazione nella logica del dono della vita, fino alla morte: «Che cosa troveranno nei loro reparti? Forse un'ara per la loro immolazione?», egli si chiede vedendo due cappellani giovanissimi appena arrivati al fronte. Ma li conforta, li guida, in quella disponibilità e fiducia nella quale guiderà anche in seguito tante anime: «Siamo nelle mani di Dio. Non è bello sentirci proprio ... sulle ali della sua volontà?». In questo tempo in cui l'individualismo ed il bisogno di autogrificazione rischiano di bloccare la crescita umana e spirituale dell'uomo contemporaneo, insidiando anche la spiritualità sacerdotale, la dimensione dell'offerta è il suo segreto, attualissimo, e questo diario ha il merito di confidarlo, illuminato da una gigantesca Croce sui girasoli impressa nella campagna russa che ha visto settantacinquemila caduti.*

In Amicitia Christi ... Vostro **don Riccardo**



COMUNITÀ PASTORALE «SAN VITTORE»

TRA LE PARROCCHIE

DI **SANT'AMBROGIO E SAN VITTORE** IN BRIOSCO

Piazza Chiesa, 2 - 20836

Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.95024

DI **SANTO STEFANO** IN CAPRIANO DI BRIOSCO

Via Parini, 13 - 20836

Capriano di Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.1230628

DELL'**IMMACOLATA E TRE FANCIULLI** IN FORNACI DI BRIOSCO

Via XI Febbraio, 39 - 20836

Fornaci di Briosco - **MONZA E BRIANZA** - Telefono:

0362.285609

don Riccardo: 393.4776809

23 Settembre 2024 - 29 Settembre 2024

IV DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE - Il tuo pane, Signore, sostiene i poveri in cammino

1 Re 19, 4 - 8; Sal 33; 1 Cor 11, 23 - 26; Gv 6, 41 - 51

Amici' ed Amiche in Cristo,

una delle prime ricorrenze all'inizio del nuovo **Anno Pastorale** è la **GIORNATA PER IL SEMINARIO**, che si festeggia questa domenica. Un'occasione per sensibilizzare tutte le Comunità dell'Arcidiocesi sull'importanza del nostro Seminario, luogo in cui i seminaristi condividono un cammino di discernimento e formazione verso il sacerdozio. Un'opportunità anche per rileggere la propria vocazione e per diventare più sensibili a quelle domande e germi di vocazione che emergono nel cuore di molti giovani delle nostre Comunità, come sottolinea **DON ENRICO CASTAGNA**, Rettore del Seminario di Milano.

Il motto della Giornata per il Seminario, «Alzati, invoca il tuo Dio!», è tratto dal Libro di Giona. Quale messaggio veicola?

Sarà anche il motto della Missione vocazionale che i seminaristi del Quadriennio vivranno a Legnano dal 25 al 30 ottobre. Ciò che colpisce del Libro di Giona è che proprio il Profeta non ritenga apprezzabile la chiamata di Dio. Questa provocatione non dovrebbe lasciarci indifferenti: e se a tirarsi indietro fossero proprio coloro (educatori, genitori, preti, «adulti nella fede») da cui ci si aspetterebbe la testimonianza del Dio della misericordia? Se le circostanze della vita e della storia affievolissero nei credenti e nelle Comunità cristiane la fiducia nella sorgente buona di ogni cosa? Se prevalessero rancori e lamentazioni? Nel suo Messaggio l'**Arcivescovo Mario** allude a tutto ciò e invita a edificare Comunità che siano imbarcazioni ospitali per la navigazione vocazionale della vita, ambienti nei quali si incontra Gesù e si sia introdotti a quella preghiera «che non mette al riparo dai pericoli. Piuttosto offre buone ragioni e forza sufficiente per affrontarli».

Che cosa caratterizzerà la vita del Seminario?

Siamo nel secondo anno di quel triennio in cui è previsto che si sperimenti una certa riconfigurazione della vita del Seminario diocesano. È possibile già dire che nello scorso anno una maggiore unità delle due tradizionali comunità (Biennio e Quadriennio) è risultata propizia; non si sono perse le specificità delle tappe e, nel contempo, in una comunità più ampia, ogni passo ha potuto godere di possibilità relazionali e di una ricchezza di proposta più adeguate. Continua anche la sperimentazione che si riferisce al primo anno della Tappa configuratrice: i seminaristi di terza Teologia vivono in piccole fraternità inserite in una Parrocchia e si recano in Seminario per la scuola teologica ed altri momenti formativi. Nello scorso anno si sono raccolti frutti buoni da questa proposta, sia in riferimento alla necessità di mettersi in gioco e verificarsi in una situazione diversa, sia in riferimento all'educarsi a condividere e collaborare in modo più stringente, sia in riferimento a una testimonianza reciproca fra seminaristi e fedeli delle Comunità ospitanti. Quest'anno l'unica fraternità di terza Teologia, composta da tre seminaristi, vivrà a Lurate Caccivio.

La scuola teologica a Venegono continuerà a essere frequentata anche dai seminaristi della Diocesi di Como?

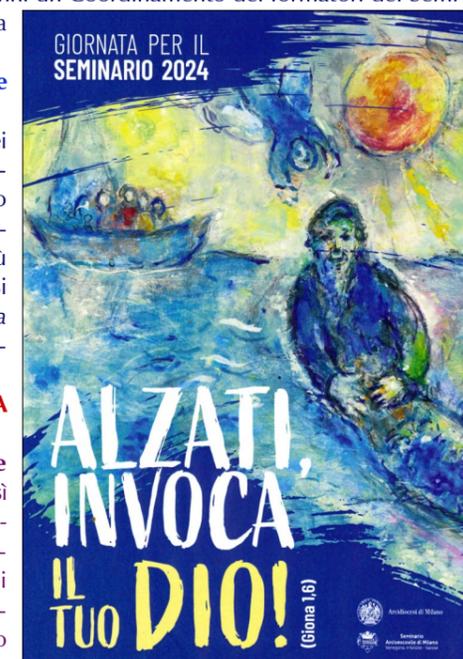
Si è cominciato con i seminaristi di prima e seconda Teologia, nel giro di pochi anni tutte le classi dei seminaristi di Como verranno a Venegono, al mattino, per le ore di scuola. L'inizio è stato promettente ed anche l'inserimento nel corpo docenti di Venegono di alcuni professori di Como è risultata positiva. A proposito di relazioni fra Diocesi, vi è da molti anni un Coordinamento dei formatori dei Seminaristi Lombardi (con Lugano ed il Pime) che favorisce momenti di studio e di fraternità fra gli educatori di questi seminaristi.

Grande importanza hanno anche i percorsi vocazionali proposti dal Seminario. Ne vuole ricordare alcuni?

Il sito del Seminario e la rivista **La Fiaccola** riportano le varie proposte e possibilità. Vorrei alludere, invece, ad un aspetto che non sempre mi pare noto ai presbiteri e a quanti accompagnano giovani in Seminario. I documenti ecclesiali di questi ultimi decenni hanno dato più rilevanza alla Tappa Propedeutica, ai cammini di accompagnamento che precedono l'ingresso nella Comunità del Seminario. Tali percorsi propedeutici oggi sono più distesi nel tempo e prevedono proposte diversificate perché il candidato possa conoscersi ed essere conosciuto. L'idea che bastino pochi colloqui «e poi si vedrà all'interno della vita del Seminario» non è più attuale. Ci sono passi di maturità e disponibilità che vanno propiziati e verificati già nel cammino precedente.

Sempre sul tema vocazionale vorrei ci lasciassimo raggiungere da un'**ESPERIENZA** bella e significativa: «**VERSO GLI ALTARI IL GIOVANE SURFISTA CHE SOGNAVA IL SEMINARIO**».

«**Ciò che più desidero è che ognuno qui si disponga a dare la vita per Gesù, ad offrire la vita. Io non so cosa il Signore va a fare nella mia vita, ma lui lo compie**». Parlava così in una catechesi **GUIDO VIDAL FRANÇA SCHÄFFER**, seminarista dell'Arcidiocesi di São Sebastião do Rio de Janeiro, non molto tempo prima che un incidente gli impedisse di realizzare questo ed altri desideri. Almeno, così sembrava dopo il 1° maggio 2009, quando, nei pressi della spiaggia di Recreio dos Bandeirantes, Guido cadde in acqua, annegando perché la sua tavola lo colpì alla nuca. In tanti avevano intravisto in lui un giovane dal sorriso



23 - Lunedì - San Pio da Pietrelcina, Sacerdote - [I] - Il giusto opera per il bene e vive con fede Gc 2, 14 - 26; Sal 111; Lc 18, 28 - 30
07.45 Lodi Mattutine [I] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [I] a Briosco 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco 10.30 - 12.00 VISITA AGLI AMMALATI DI CAPRIANO 16.15 - 17.00 1° INCONTRO DI FORMAZIONE MO.CHI. (Movimento Chierichetti) presso la Chiesa Parrocchiale di Capriano 17.00 - 17.50 Formazione Cristiana per la 1ª Media con i Gruppi della Beata Chiara Luce Badano e del Beato Piergiorgio Frassati in Oratorio a Capriano 18.00 - 18.50 Formazione Cristiana per la 1ª Media con i Gruppi del Beato Carlo Acutis e della Beata Sandra Sabbatini in Oratorio a Capriano 20.30 Incontro Gruppo Missionario della Comunità Pastorale «San Vittore» presso la Casa Parrocchiale a Capriano
24 - Martedì - Santa Tecla, Vergine e Martire - [I] - Vigilerò sulla mia condotta, per non peccare con la mia lingua Gc 3, 1 - 12; Sal 38; Lc 18, 35 - 43
08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [I] a Briosco 08.00 Celebrazione Eucaristica a San Mauro alla Fornacetta di Fornaci 08.30 Lodi Mattutine [I] a San Mauro alla Fornacetta di Fornaci 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco 10.30 - 12.00 VISITA AGLI AMMALATI DI CAPRIANO 16.15 - 17.00 1° INCONTRO DI FORMAZIONE MO.CHI. (Movimento Chierichetti) presso la Chiesa Parrocchiale di Capriano
25 - Mercoledì - SANT'ANÀTALE E TUTTI I SANTI VESCOVI MILANESI - [P] - Li hai coronati di gloria e di onore Ger 33, 17 - 22; Sal 8; Eb 13, 7 - 17; Mt 7, 24 - 27
07.45 Lodi Mattutine [I] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano - SOSPESA - 08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [I] a Briosco 10.30 - 12.00 VISITA AGLI AMMALATI DI BRIOSCO 17.30 - 19.00 Distribuzione alimenti presso la Caritas della Comunità Pastorale «San Vittore» a Fornaci 17.30 Celebrazione Eucaristica di inizio Anno Scolastico con la Benedizione degli zaini NON presso il Santuario della Visitazione di Maria a Sant'Elisabetta MA in Chiesa Parrocchiale a Briosco segue SANTA CONFESSIONE in preparazione alla FESTA DELL'ORATORIO per la 5ª Elementare e le MEDIE a Briosco
26 - Giovedì - Santi Cosma e Damiano, Martiri - [I] - Fammi grazia, o Dio, nella tua misericordia Gc 4, 1 - 10; Sal 50; Lc 19, 37 - 40
08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [I] a Briosco 08.00 Celebrazione Eucaristica a Fornaci 08.30 Lodi Mattutine [I] a Fornaci 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco - SOSPESA - 10.00 Celebrazione Eucaristica presso la Casa di Riposo «Rita e Luigi Gelosa» a Briosco 14.30 - 16.00 VISITA AGLI AMMALATI DI BRIOSCO
27 - Venerdì - San Vincenzo de' Paoli, Sacerdote - [I] - Tuo è il potere, Signore, e tua è la grazia Gc 4, 13 - 5, 6; Sal 61; Lc 20, 1 - 8
07.45 Lodi Mattutine [I] a Capriano 08.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano 08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Fornaci 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [I] a Briosco 08.45 Celebrazione Eucaristica a Briosco 10.30 - 12.00 VISITA AGLI AMMALATI DI BRIOSCO
28 - Sabato - Beato Luigi Monza, Sacerdote - [I] - Acclamate al nostro re, il Signore Dt 15, 12 - 18b; Sal 97; Fm 1, 8 - 21; Mt 8, 5 - 15
<i>CONSULTARE IL PROGRAMMA DELLA FESTA DELL'APERTURA DELLE ATTIVITÀ ORATORIANE ALLEGATO AL SETTIMANALE DI COMUNITÀ</i> 08.00 Lodi Mattutine [I] e Liturgia della Parola a Capriano 08.00 Santo Rosario e Lodi Mattutine [I] a Briosco 08.30 Celebrazione Eucaristica a Briosco 18.00 Celebrazione Eucaristica a Capriano
29 - Settembre - V DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE - [II] Beato chi cammina nella legge del Signore Dt 6, 1 - 9; Sal 118; Rm 13, 8 - 14a; Lc 10, 25 - 37
<i>CONSULTARE IL PROGRAMMA DELLA FESTA DELL'APERTURA DELLE ATTIVITÀ ORATORIANE ALLEGATO AL SETTIMANALE DI COMUNITÀ</i> 08.00 Celebrazione Eucaristica a Briosco 09.00 Celebrazione Eucaristica a Fornaci 10.15 Celebrazione Eucaristica nella FESTA DELL'ORATORIO IN ORATORIO a Briosco 11.30 Celebrazione Eucaristica a Capriano



gentile e dall'animo disponibile, per non dire sacerdotale: oggi anche il pubblico italiano può gustare qualcosa della sua santità, che la Chiesa si è impegnata a vagliare e che un anno fa, precisamente il 20 maggio 2023, ha avuto un primo riconoscimento tramite il decreto sulle virtù eroiche dichiarandolo venerabile. «Col surf, tra le pagine del Vangelo» è infatti la prima pubblicazione editoriale italiana sulla vita di Guido, uscita a giugno per la collana Exempla hagiographica - Vie di santità di Graphe.it edizioni e firmata da Andrea Maniglia, insegnante di religione. Nella premessa ammette che, quando il dottor Paolo Vilotta, postulatore di Guido, gli ha proposto di scrivere la sua vita, si è interrogato su cosa la Provvidenza volesse dirgli attraverso quel compito. È quindi pervenuto a una possibile conclusione, valida per sé e per i lettori: «**Forse confrontarsi con figure come quella di Guido vuol dire accettare e accogliere, ancora una volta, il dinamismo della grazia**». L'esposizione di Maniglia tocca le tappe salienti della vita di Guido, a partire dal contesto geografico e familiare e dallo sviluppo di quello che il biografo considera «**un animo inquieto, molto curioso, profondamente intelligente, capace di sviscerare una domanda, e in questo senso capace di interrogare anzitutto se stesso**» unito ad un carattere solare e comunicativo. La sua scelta di studiare Medicina, con la specializzazione in Medicina interna, pur nata in una tradizione familiare ben radicata, si è trasformata, dopo la laurea, in «**occasione di operosa carità**», non solo tramite il lavoro alla Santa Casa da Misericórdia, storica istituzione della sanità cattolica brasiliana. Lo confermano alcune delle testimonianze citate nel volume, come quelle delle Missionarie della Carità con le quali visitava i fratelli e le sorelle che vivevano in strada. Maniglia evidenzia altri aspetti che risaltano nell'esperienza credente di Guido. Anzitutto, quello carismatico, alimentato dalla partecipazione e dalla fondazione di gruppi di preghiera, oltre che dalla meditazione della Parola di Dio e dalle molteplici occasioni di evangelizzazione, tramite la radio o l'incontro con gli amici surfisti. Quindi la devozione mariana, che non si fermava agli atti e alle pratiche esteriori, ma si traduceva in un coinvolgimento della sua intera esistenza. Quanto alla vocazione sacerdotale ed al percorso compiuto prima da esterno, poi da seminarista interno, non si è realizzata nel modo e nei tempi che Guido voleva, ma ha avuto una sorta di riconoscimento ai suoi funerali: il **Cardinale Orani João Tempesta**, Arcivescovo di Rio, ha messo tra le sue mani, nella bara aperta, una stola.

PREGHIERA (per la devozione privata, con approvazione ecclesiastica)
Dio Amato e Signore che, attraverso la vita del tuo giovane Guido Schäffer,

ABBONAMENTO A «LA TENDA»

Per chi è già abbonato con la **Comunità Pastorale «San Vittore»** c'è la possibilità del rinnovo dell'abbonamento a «**LA TENDA**» oppure per chi lo desidera ci si può abbonare per la prima volta. Gli abbonamenti vanno consegnati entro la **PRIMA DOMENICA DI AVVENTO** (17 novembre) a: **Daniela Bosisio per Briosco - Carla Rossini per Capriano - Erminia Zudè per Fornaci** (troverete i moduli in fondo alle nostre tre Chiese Parrocchiali). **MI PERMETTO DI RICORDARE A TUTTI LA PREZIOSITÀ DI QUESTO STRUMENTO** che ci aiuta a seguire meglio le **Celebrazioni Eucaristiche** quotidiane sia per chi può parteciparvi di persona sia per quelli che la seguono in streaming. **APPROFITTIAMONE ... APPROFITTIAMONE ... APPROFITTIAMONE ... APPROFITTIAMONE ... APPROFITTIAMONE!!!**

UN PASSO ALLA VOLTA CON L'AIUTO DI TUTTI!!!

Carissimi Amici ed Amiche,

continuiamo a rivolgere attenzione alle nostre Parrocchie per gli aiuti economico per fare fronte alle ingenti spese per la manutenzione straordinaria sia di **Capriano** che di **Briosco**, per quest'ultima urgente e non più procrastinabile. Per **Capriano** siamo quasi giunti a completare quasi tutti i lavori. Speriamo, se tutto procede così, di terminare entro la fine di ottobre. Mancano alcuni interventi di rifinitura e di consolidamento, ma purtroppo siamo ancora lontanissimi dal coprire sia l'istallazione dei ponteggi che la prima rata del restauro interno!!! Per **Capriano** grazie agli Ammalati che hanno contribuito con **Euro 600!!!** Grazie anche agli Ammalati di **Fornaci** che hanno offerto alla loro Parrocchia **Euro 320**. Rinnovo l'invito a tutti ad una più larga generosità!!! Ricordo fino allo sfinimento che **IL POCO DI TANTI FA TANTO PER TUTTI!!! QUINDI ... NON DIMENTICHIAMOCI LA SEMPLICE MA INCISIVA POSSIBILITÀ: RADDOPPIARE L'OFFERTA DOMENICALE!!! QUESTO NON INCIDE MOLTO SUL BUDGET FAMILIARE, MA È DAVVERO INDISPENSABILE IN QUELLO COMUNITARIO!!!** Vorrei chiedere a chi bonifica a favore della **Parrocchia di Capriano** per poi avere giustamente la detrazione di utilizzare questa causale: «**Consolidamento e restauri interni - pratica 519/21 - Protocollo 14617**». Ricordo nuovamente i nostri perché è meglio che le offerte per la deduzione passino per Bonifico **IBAN:**

☞ Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:	IT 80 K 08901 32630 000000 150001;
☞ Parrocchia Santo Stefano:	IT 57 L 08901 32630 000000 150002;
☞ Parrocchia Immacolata e Tre Fanciulli:	IT 19 F 08901 32630 000000 150739.

AGGIORNATO AL 22 SETTEMBRE 2024 ...

☞ Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:	Porta Laterale della Chiesa Parrocchiale = Euro 5.500;
☞ Totale cellette n° 110:	coperte n° 64 (+ 4) = Euro 3.200 - rimanenza Euro 2.300.
☞ Parrocchia Santi Ambrogio e Vittore:	Cupola della Chiesa Parrocchiale = Euro 75.000;
☞ Totale cellette n° 1500:	coperte n° ____ (+ __) = Euro ____ - rimanenza Euro ____.
☞ Parrocchia Santo Stefano:	Installazione Ponteggi = Euro 19.500;
☞ Totale cellette n° 390:	coperte n° 198 (+ 17) = Euro 9.900 - rimanenza Euro 9.600.
☞ Parrocchia Santo Stefano:	Prima Rata Restauro interno = Euro 73.000;
☞ Totale cellette n° 1460:	coperte n° 163 (+ 20) = Euro 8.150 - rimanenza Euro 64.850.